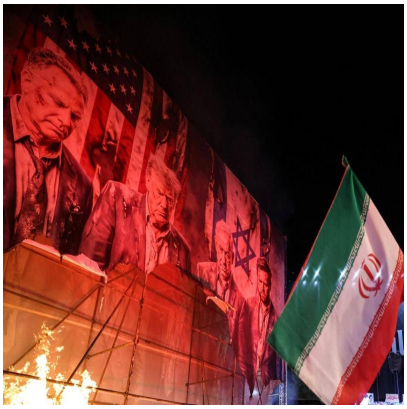


Iran, le tre opzioni di Trump dopo il voto di Midterm: â??Presto la decisioneâ?•. Nella notte colpita lâ??isola di Qeshm

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Alle spalle il voto di Midterm, lâ??analisi di JD Vance e le reazioni di Teheran ai risultati delle elezioni negli Stati Uniti, presto ci sarÃ una decisione sullâ??Iran. Lo ha assicurato Donald Trump dopo lâ??incontro con i consiglieri per la sicurezza nazionale e, scrive Axios, il tycoon â?? almeno per ora â?? ha tre opzioni davanti a sÃ©, tutte complesse e non esiste un modo semplice per â??finire il lavoroâ?• nella Repubblica islamica.

La prima opzione sarebbe la ripresa delle operazioni militari contro la Repubblica islamica, una scelta impopolare anche per le conseguenze sui prezzi della benzina e per gli esiti degli eventuali raid che potrebbero non portare a risultati migliori dal punto di vista militare. La seconda alternativa sarebbe continuare a â??strangolareâ?? il regime con il pressing sul fronte dellâ??economia, il blocco navale e le sanzioni continuando al contempo a sondare il terreno per unâ??eventuale intesa nel contesto di una strategia che potrebbe richiedere mesi prima che si registrino progressi. Infine, la terza via possibile sarebbe quella di concludere un accordo che preveda concessioni significative per gli iraniani, i quali perÃ² a loro volta potrebbero rifiutarsi di fare concessioni o alzare la posta.

Lâ??incontro di giovedÃ¬ di Trump con i consiglieri per la sicurezza nazionale Ã¨ stato il primo dalle elezioni di Midterm, hanno assicurato due funzionari americani ad Axios. E mentre il tycoon valuta le prossime mosse, continua lâ??attivitÃ diplomatica.

Nelle scorse ore ci sono stati vari contatti telefonici tra il ministro degli Esteri iraniano, Abbas Araghchi, e i mediatori della regione, Qatar, Arabia Saudita, Turchia, Emirati arabi uniti, Oman ed Egitto. E sempre giovedÃ¬ al Cremlino câ??Ã¨ stato lâ??incontro tra il segretario del Consiglio supremo di sicurezza nazionale dellâ??Iran, Mohsen Rezaei, e il leader russo Vladimir Putin, giorni dopo un colloquio tra i due e proposte russe di mediazione tra Usa e Iran. Rezaei ha reso noto di aver trasmesso a Putin un messaggio della Guida Suprema dellâ??Iran, Mojtaba Khamenei, che non si Ã¨ mai fatto vedere in pubblico da quando a marzo ha preso il posto del padre, Ali Khamenei, ucciso allâ??inizio delle operazioni militari di Usa e Israele contro lâ??Iran, alla fine dello scorso febbraio. E ha assicurato che Putin Ã¨ pronto a contribuire a porre fine al conflitto.

I mediatori del Qatar hanno proseguito i colloqui con gli iraniani e la Casa Bianca su una bozza che prevede che Teheran e Usa facciano una serie di passi, in 48 ore, per creare un clima di fiducia che porti verso un accordo. Il primo giorno, gli Usa revocherebbero il blocco navale e sbloccherebbero parte dei fondi iraniani e in cambio la Repubblica islamica inviterebbe ufficialmente lâ??Agenzia internazionale per lâ??energia atomica a inviare ispettori nei siti del controverso programma nucleare, presi di mira dai bombardamenti contro lâ??Iran, sulla base di un accordo raggiunto un anno fa al Cairo, puntualizzano fonti della regione citate da Axios. Il giorno successivo, verrebbe riaperto lo Stretto di Hormuz, poi riprenderebbero i colloqui sul dossier del nucleare incentrati sulle scorte iraniane di uranio altamente arricchito.

In questo contesto, il vicepresidente J.D. Vance sarebbe stato personalmente coinvolto nelle ultime due settimane in colloqui indiretti con lâ??Iran finalizzati a raggiungere un nuovo cessate il fuoco e a riprendere i negoziati sul programma nucleare, secondo due fonti a conoscenza della vicenda, come riferisce Axios.

Il forte coinvolgimento di Vance, sottolinea Axios, dimostra che starebbe assumendo un ruolo diretto nel tentativo di disimpegnare gli Stati Uniti da un conflitto che, a suo giudizio, Ã¨ stato tra le cause delle pesanti perdite subite dal Partito Repubblicano nelle elezioni midterm. Inoltre, ciÃ² porta lâ??ultimo ciclo di colloqui indiretti con Teheran al piÃ¹ alto livello dellâ??amministrazione.

default watermark

Tuttavia, secondo quanto riferisce lâ??agenzia di stampa iraniana Tasnim, due missili avrebbero colpito nella notte lâ??isola di Qeshm, nel Golfo del Persico. Al momento non sono state diffuse informazioni ufficiali sullâ??entitÃ di eventuali danni. Ulteriori dettagli sullâ??incidente, spiega lâ??agenzia, saranno comunicati una volta confermati dalle autoritÃ competenti.

Poi, il presidente americano Donald Trump ha confermato nuovi attacchi militari americani contro lâ??isola iraniana di Qeshm, nello Stretto di Hormuz, sostenendo al tempo stesso che Washington ha compiuto â??molti progressiâ?• nei negoziati con Teheran. Parlando venerdÃ¬ con i giornalisti a West Palm Beach, in Florida, Trump ha spiegato che le forze statunitensi hanno condotto raid di portata limitata contro i sistemi di difesa aerea iraniani. â??Effettuiamo piccoli attacchi â?? ha dichiarato il presidente â?? Avevano costruito un piccolo dispositivo antiaereo e lo abbiamo distrutto in circa 15 minuti, forse cinqueâ?•.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 7, 2026
Autore

redazione

default watermark